



CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

CHE COS'È

Il corso ad Indirizzo Musicale è un ampliamento dell'offerta formativa; è stato istituito in questo Istituto a partire dall'anno scolastico 2008/09 secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 201/99, il quale ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento dello strumento musicale riconoscendolo come integrazione ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

Per la disciplina **Strumento Musicale** sono previste, come per tutte le altre materie curriculari, valutazioni periodiche per stabilire il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, valutazione sulla scheda e, al termine del triennio, certificazione delle competenze acquisite nella teoria e nella pratica musicale

Il corso ad Indirizzo Musicale è finalizzato:

- a promuovere lo sviluppo della musicalità intesa come insostituibile dimensione espressivo-comunicativa di quella dotazione linguistica universale che è la musica, attraverso la pratica finalizzata all'apprendimento dello strumento musicale;
- a promuovere la crescita artistico-culturale attraverso l'esperienza diretta della musica d'insieme;
- alla divulgazione sul territorio dell'esperienza didattico-artistica.

A Bergamo con l'attivazione di questi corsi si è costituito un necessario raccordo tra la formazione musicale di base, quella superiore (Liceo Musicale "Suardo") e l'Alta Formazione Musicale (Istituto Musicale "G. Donizetti").

Gli strumenti musicali presenti nel corso ad Indirizzo Musicale del nostro Istituto sono:

TROMBA

VIOLINO

FLAUTO

CHITARRA

Il corso ha **durata triennale** e la sua **frequenza è obbligatoria** e **gratuita**. Alle famiglie spetta l'onere dell'acquisto dello strumento musicale personale.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Gli alunni hanno l'occasione di frequentare, oltre alle due ore curricolari di ed. Musicale, una lezione di strumento (individuale e/o per piccoli gruppi) ed una collettiva per la musica d'insieme, per l'attività di ascolto partecipativo, nonché per le lezioni di teoria e lettura della musica.

Le lezioni di strumento si svolgono durante l'orario pomeridiano. Quella individuale viene concordata con il docente durante la riunione preliminare con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

La lezione di musica d'insieme attualmente è prevista il lunedì.

ATTIVITÀ MUSICALE

Durante il corso dell'anno sono previste esibizioni pubbliche quali saggi, concerti, manifestazioni e concorsi musicali.

COME SI ACCEDE

Per accedere al Corso ad Indirizzo Musicale si dovrà, all'atto dell'iscrizione alla classe Prima, **indicare la preferenza rispetto ai quattro strumenti musicali** fra quelli previsti dal corso.

La scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dalla famiglia, verrà comunque orientata da una commissione di esperti tramite una prova orientativo-attitudinale, per la quale **non occorre che l'alunno sappia suonare uno strumento**.

CRITERI DI AMMISSIONE

Il test, mirato a selezionare alunni predisposti allo studio di uno strumento musicale, consiste in risposte a stimoli uditivi, sollecitazioni ritmiche e melodiche.

Le prove somministrate: sono il risultato della semplificazione e dell'adattamento dei test standard previsti per l'ammissione ai corsi ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado; non prevedono scritti; sono fruibili ed accessibili anche ad alunni con difficoltà e bisogni educativi speciali.

Durata: 5-6 minuti.

Punteggio totalizzabile: sino a 21 punti.

1) senso ritmico motorio (0 -11 punti)

- tenuta regolare delle pulsazioni: 2 pt
- riproduzione di cellule ritmiche semplici o complesse: 7 pt
- coordinazione mani-piedi: 2 pt

2) memoria e riconoscimento melodico (0-6 punti)

- individuazione di suoni diversi, confrontando coppie di 4 suoni ciascuna: 4 pt
- individuazione di suoni acuti o gravi in coppie di suoni diversi: 2 pt

3) capacità intonative (0 - 4 punti)

- intonazione di due o più suoni ad imitazione: 4 pt

Vengono ammessi a frequentare la classe 1^a del Corso ad Indirizzo Musicale un numero di alunni tra 22 e 26 unità, corrispondenti ai posti disponibili per ogni specialità strumentale (in media 6 per strumento).